

Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Area: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO INVESTIMENTI LOCALI E POC

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05986 del 14/05/2025

Proposta n. 16903 del 14/05/2025

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5 LR 30 dicembre 2024 n.22 "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale" destinato alle Associazioni, alle Fondazioni, ai Comitati di cui all'articolo 39 del Codice civile ed agli altri enti di diritto privato di cui agli artt. 14-39 del Codice civile, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 15 maggio 2025 e il 7 gennaio 2026" in attuazione alla DGR n. 75 del 13.02.2005, approvato con Determinazione n G02372 del 26/02/2025. Indicazione delle istanze pervenute e di quelle non ammissibili. Presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione: Approvazione della graduatoria provvisoria.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5 LR 30 dicembre 2024 n.22 "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale" destinato alle Associazioni, alle Fondazioni, ai Comitati di cui all'articolo 39 del Codice civile ed agli altri enti di diritto privato di cui agli artt. 14-39 del Codice civile, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 15 maggio 2025 e il 7 gennaio 2026" in attuazione alla DGR n. 75 del 13.02.2005, approvato con Determinazione n° G02372 del 26/02/2025.

Indicazione delle istanze pervenute e di quelle non ammissibili.

Presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione: Approvazione della graduatoria provvisoria.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio e Controllo Investimenti Locali e Poc (GR 7003)

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), istituendo, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con gli Atti di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024 e n. G10816 del 08/08/2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento Regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 21 marzo 2023 n.77 "Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione- (DSP) 2023-2028"

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n.10 "DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2025 - ANNI 2025-2027";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2025, n.28 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTI gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il Regolamento Regionale 17 luglio 2018, n. 19 "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale" e s.m.i., in particolare l'art. 6 "Procedura per l'erogazione di contributi per attività con pianificazione annuale (Avvisi Pubblici)";

VISTO il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175");

VISTO lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.251 del 29/5/2018, che prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house";

VISTA la D.G.R. del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per il periodo 2022/2026 - Reg. Cron. n. 25960 del 11/01/2022, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021;

VISTO il Piano Operativo Annuale LazioCrea S.p.A. per l'anno 2025, approvato con la D.G.R. del 19 dicembre 2024, n.1095;

PREMESSO

- Che con L.R. di stabilità n.22 del 30/12/2024, pubblicata sul BURL n.105 del 31/12/2024, Art. 5 (Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale) al fine di consentire la gestione unitaria e integrata delle iniziative che promuovono e valorizzano il territorio regionale, aumentano l'attrattività del patrimonio locale e rafforzano l'identità e la competitività territoriale, favorendo, in armonia con gli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto, lo sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico della Regione, è stato istituito il "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale".
- Che lo stesso articolo dispone che i contributi erogati dal predetto Fondo, sono concessi a seguito di Avvisi Pubblici, secondo i criteri e le modalità definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, in conformità a quanto previsto nel regolamento regionale 17 luglio 2018, n. 19 (Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale);
- che per l'espletamento delle attività connesse e strumentali alla concessione dei suddetti contributi, la Regione può avvalersi del supporto delle proprie società in house, fermo restando che la gestione delle risorse a valere sul "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale", in termini di programmazione, verifica e liquidazione delle stesse, resta in capo alla Regione, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- che la dotazione del Fondo in narrativa per l'anno 2025 è pari ad euro 8.348.000,00;
- che con DGR 75 del 13.02.2025, al fine di dare attuazione alla L.R. 30 dicembre 2024, n. 22, si è provveduto alla approvazione della Programmazione delle attività relative all'annualità 2025, prevedendo tra l'altro un Avviso Pubblico per la concessione di contributi dedicato alle Associazioni, alle Fondazioni, ai Comitati di cui all'articolo 39 del Codice civile ed agli altri enti di diritto privato di cui agli artt. 14-39 del Codice civile, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 15 maggio 2025 e il 7 gennaio 2026" da pubblicarsi entro il 15 marzo 2025;
- che con la stessa Deliberazione:
 - sono stati definiti, ai sensi dell'art 5 comma 2 della LR n°22/24, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi mediante l'espletamento del suddetto Avviso Pubblico riportati nell'ALLEGATO 2 della stessa Deliberazione;
 - sono state destinate, all'Avviso pubblico in narrativa, risorse finanziarie pari ad euro 3.000.000,00 disponibili, per effetto della variazione di bilancio disposta dalla D.G.R. n. 73/2025, sul capitolo di spesa U0000C11952, esercizio finanziario 2025, di cui alla missione 01, programma 03, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01;

- è stato disposto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 5 della LR di stabilità n.22 del 30/12/2024, di ricorrere al supporto della società in house LazioCrea SpA, per l'espletamento delle attività connesse e strumentali alla concessione dei suddetti contributi, fermo restando che la gestione delle risorse a valere sul "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale", in termini di programmazione, verifica e liquidazione delle stesse, resta in capo alla Regione, nel rispetto della vigente normativa in materia;

DATO ATTO

- che con Determinazione G02372 del 26/02/2025 (pubblicata sul BURL n° 21 del 13/03/2025), è stato approvato l'AVVISO Pubblico e i relativi allegati per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5 LR 30 dicembre 2024 n.22 "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale" destinato alle Associazioni, alle Fondazioni, ai Comitati di cui all'articolo 39 del Codice civile ed agli altri enti di diritto privato di cui agli artt. 14-39 del Codice civile, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 15 maggio 2025 e il 7 gennaio 2026" in attuazione alla DGR n. 75 del 13.02.2005, avvalendosi della società in house LazioCrea spa per le attività tecnico amministrative elencate nella stessa determinazione;
- che il suddetto Avviso è stato pubblicato su BURL n°18 del 04/03/2025 e sul sito istituzione della Regione Lazio ;
- che il suddetto atto prevedeva l'apertura per la presentazione delle istanze, tramite piattaforma informatica predisposta da Laziocrea, dalle ore 12:00 del 05/03/2025 alle ore 12:00 del 17/03/2025;
- che con determinazione n° G03253 del 17/03/2025, pubblicata sul BURL n° 27/2025, si è prorogato il termine di scadenza alle ore 12:00 del 20 marzo 2025;

PRESO ATTO

- che nel periodo di apertura della suddetta piattaforma, risultano inserite un totale di 1.288 domande (inserimento di dati in piattaforma che hanno generato il codice univoco) riportati nell'Allegato A denominato "ELENCO ISTANZE" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO

- che 52 delle suddette domande, pur essendo state generate, non sono state, successivamente, INViate (passaggio tecnico a sistema), e quindi non hanno generato il protocollo (identificate nell'allegato A come "DOMANDE GENERATE MA NON INViate") ;
- che 61 delle suddette domande, in accordo alla possibilità prevista all'art.4 comma 7 dell'Avviso, sono state annullate da invii successivi di nuove Istanze, in sostituzione delle precedenti, da parte degli stessi Soggetti Istanti, (identificate nell'allegato A come "DOMANDE ANNULLATE DA INVII SUCCESSIVI");

DATO ATTO , pertanto

- che le domande sottoposte alla istruttoria documentale sono risultate pari a 1175 ed elencate nell'Allegato B denominato: "ELENCO DELLE ISTANZE SOTTOPOSTE AD ISTRUTTORIA DOCUMENTALE";
- che a seguito di istruttoria formale sulle suddette istanze, svolta dalla competente struttura regionale con il supporto di Laziocrea spa, sono risultate non ammissibili e quindi oggetto di preavviso di diniego, 13 istanze (identificate nell'Allegato B come "DOMANDE NON AMMISSIBILI") e, pertanto anche in conseguenza di subprocedimenti di soccorso procedimentale, sono risultate ammissibili 1.162 istanze (identificate nell'Allegato B come "DOMANDE AMMISSIBILI");

PRESO ATTO

- che con Determinazione G03609 del 24/03/2025, pubblicata sul BUR n. 29 del 10/04/25, è stata nominata la Commissione di valutazione così composta:

Dott. Giovanni Ruffini in qualità di Presidente;
Dott. Ciccolini Andrea, in qualità di Componente;
Dott. Federico De Angelis in qualità di Componente.

CONSIDERATO

- Che con nota prot. interno n. 0409539 del 07-04-2025, e successive e-mail, sono state inviate alla commissione valutatrice, caricando nella cartella informatica condivisa i relativi documenti, le 1.162 istanze AMMISSIBILI che hanno superato l'istruttoria documentale;

PRESO ATTO

- Che con nota prot. interno n. 524393 del 14 maggio 2025, il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso alla Direzione competente, la graduatoria finale di merito, ripostata nell'Allegato C denominato "GRADUATORIA FINALE", che forma parte integrante della presente determinazione, indicante:
 - I progetti idonei poiché hanno raggiunto almeno i 60 punti e finanziabili con l'indicazione dell'importo ammesso al finanziamento;
 - I progetti idonei ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria;
 - I progetti non idonei per non raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti;
- Che le dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, saranno oggetto di verifica attraverso l'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi, prima della pubblicazione della graduatoria definitiva;
- Che ai fini della pubblicazione della graduatoria definitiva, si terrà conto degli esiti della verifiche suddette e della valutazione di eventuali istanze di riesame che potranno essere inviate dagli interessati entro 10 gg dalla pubblicazione sul BUR del presente atto;

RITENUTO pertanto necessario:

- prendere atto dell' "ELENCO ISTANZE" contenuto nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto costituito da un totale di 1.288 domande, comprensive delle 52

“DOMANDE GENERATE MA NON INVIATE” (che quindi non hanno prodotto alcuna istanza) e le 61 “DOMANDE ANNULLATE DA INVII SUCCESSIVI”;

- prendere atto delle domande sottoposte all’ istruttoria documentale di cui all’Allegato B “ELENCO DELLE ISTANZE SOTTOPOSTE AD ISTRUTTORIA DOCUMENTALE” per un totale di 1175 di cui 13 istanze risultate non ammissibili e quindi oggetto di preavviso di diniego (identificate nell’Allegato B come “DOMANDE NON AMMISSIBILI”) e 1.162 istanze risultate ammissibili (identificate nell’Allegato B come “DOMANDE AMMISSIBILI”) da inviare alla Commissione di Valutazione;
- prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e quindi approvare provvisoriamente la graduatoria di merito di cui all’Allegato C denominato “GRADUATORIA FINALE”, che forma parte integrante della presente determinazione, indicante:
 - i progetti idonei poiché hanno raggiunto almeno i 60 punti e finanziabili con l’indicazione dell’importo ammesso;
 - i progetti idonei ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria,;
 - i progetti non idonei per non raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti ;
- ai fini della pubblicazione della graduatoria definitiva, di dover tener conto degli esiti delle verifiche sulle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e della valutazione di eventuali istanze di riesame che potranno essere inviate entro 10 gg dalla pubblicazione sul BUR del presente atto;
- di dare atto che l’area competente provvederà agli atti conseguenti la presente determinazione;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto dell’elenco delle istanze contenute nell’ Allegato A denominato “ELENCO ISTANZE”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di 1.288 domande, comprensivo delle 52 “DOMANDE GENERATE MA NON INVIATE” (che quindi non hanno prodotto alcuna istanza) e delle 61 “DOMANDE ANNULLATE DA INVII SUCCESSIVI”;
2. di prendere atto dell’elenco delle domande sottoposte all’istruttoria documentale, elencate nell’Allegato B denominato: “ELENCO DELLE ISTANZE SOTTOPOSTE AD ISTRUTTORIA DOCUMENTALE”, per un totale di 1.175, di cui 13 istanze risultate non ammissibili e quindi oggetto di preavviso di diniego (identificate nell’Allegato B come “DOMANDE NON AMMISSIBILI”) e 1.162 istanze risultate ammissibili (identificate nell’Allegato B come “DOMANDE AMMISSIBILI”) inviate alla Commissione di Valutazione;
3. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e quindi approvare provvisoriamente la graduatoria di merito, riportata nell’allegato “C “ denominato: denominato “GRADUATORIA FINALE”, che forma parte integrante della presente determinazione, indicante:

- i progetti idonei poiché hanno raggiunto almeno i 60 punti e finanziabili con l'indicazione dell'importo ammesso;
 - i progetti idonei ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria,;
 - i progetti non idonei per non raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti ;
4. di pubblicare la graduatoria definitiva, a seguito degli esiti delle verifiche che si provvederà ad effettuare, sulle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e della valutazione di eventuali istanze di riesame che potranno essere inviate dagli interessati, entro 10 gg dalla pubblicazione sul BUR del presente atto;
 5. di stabilire che le eventuali istanze di riesame, dovranno pervenire, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: investimentilocaliepoc@pec.regione.lazio.it ;
 6. di dare atto che l'area competente provvederà ad adottare gli atti conseguenti il presente provvedimento;

La presente determinazione e tutti i suoi allegati saranno pubblicati, con valore di notifica per gli interessati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- Sul sito Ufficiale della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/fondo-promozione-valorizzazione-territorio-regionale>
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Paolo Alfarone